

**BASKET. Trapani, sconfitta senza alcun alibi**

**41** Il Basket Trapani è stato sconfitto dal San Severo e domenica arriva al Palalio la capolista Ostuni

**BASKET. Per la Rosmini il primato si allontana**

**41** Con la sconfitta casalinga di Marsala contro la capolista Racalmuto si riducono le speranze di primato per la Rosmini

**CALCIO. Valderice, Mustazza «Un campionato perfetto»**

**41** L'allenatore festeggia la promozione del Valderice in Eccellenza e parla a tutto campo del campionato

**SANITÀ.** Il manager dell'Asp Fabrizio De Nicola spiega la rimodulazione del Piano regionale

**«Radioterapia senza fondi»**

Gli unici fondi previsti per la Radioterapia sono destinati all'ospedale di Mazara del Vallo. Lo ha detto senza mezzi termini il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Fabrizio De Nicola, quando ieri mattina ha illustrato il «Piano per la rimodulazione della rete ospedaliera» approvato dalla Giunta regionale la scorsa settimana. Non sfuma del tutto, comunque, la possibilità che venga previsto un polo oncologico anche all'ospedale Sant'Antonio Abate di Trapani, come peraltro sollecitato da nove amministrazioni comunali del territorio e da una petizione con oltre ventinove mila firme, ma occorreranno finanziamenti che non sono stati ancora stanziati. «Ad oggi, l'Assessorato regionale alla Sanità ha previsto la Radioterapia solo a Mazara del Vallo - afferma il direttore generale dell'Asp - e sono a conoscenza dell'iniziativa finalizzata all'istituzione di un servizio analogo anche a Trapani; me lo auguro, perché sono trapanese di adozione - aggiunge - ma spero comunque che, entro i tre anni del mio mandato, arrivi la Radioterapia, qualunque sia l'ubicazione». I tempi per l'eventuale Polo oncologico trapanese sono relativamente brevi, perché «i finanziamenti per l'alta tecnologia hanno tempi di investimento di due anni - ricorda Fabrizio De Nicola - ma vi rientra soltanto la Radioterapia a Mazara del Vallo; per Trapani occorre l'impegno di altri fondi». La rimodulazione predisposta dall'Azienda sanitaria, non è comunque definitiva. Il direttore generale la definisce piuttosto «una rifunionalizzazione dinamica, perché semestralmente potranno essere apportate variazioni in base alle esigenze che verranno prospettate».

**«Nessuna delle strutture chiuderà - assicura - ma sarà attuata una razionalizzazione, attraverso una riduzione delle ospedalizzazioni»**

L'incontro di ieri, tenuto all'ultimo piano della sede centrale dell'Azienda, è servito principalmente per rassicurare e dare certezze agli utenti della provincia, riguardo al mantenimento di tutti e sette gli ospedali e al potenziamento di alcuni servizi. «Nessuna delle strutture chiuderà ma sarà attuata una razionalizzazione, anche attraverso una riduzione delle ospedalizzazioni - precisa De Nicola - accanto a una forte integrazione con il presidio territoriale di assistenza, che è in fase di sperimentazione ad Alcamo, Pantelleria e Salemi, per la Medicina di base e la Chirurgia». Affiancato dai direttori sanitario e amministrativo, il manager ha sottolineato, tra l'altro, anche l'intenzione di potenziare i reparti di Pronto soccorso. «Stiamo procedendo alla gara per una ristrutturazione a Mazara del Vallo e prima dell'estate avremo un Pronto soccorso civile - dice De Nicola - così come è già partita per quello di Alcamo». La direzione dell'Asp punta in generale a una decongestione dell'affluenza di utenti, anche razionalizzando e migliorando l'offerta sanitaria. «Sui Pronto soccorso dobbiamo lavorare moltissimo, con l'orientamento alle sale di emergenza per i codici rossi e i codici gialli; - conclude - per Marsala è anche previsto uno schermo che visualizzerà i tempi di attesa in base ai codici di emergenza».

FRANCESCO GRECO



Il manager De Nicola ieri alla conferenza stampa: «Tutti gli ospedali resteranno aperti e funzionanti, in tutti verrà garantita l'emergenza»

**SANITÀ.** L'ospedale «Abele Ajello» avrà l'unico servizio di Radioterapia e fondi per la ristrutturazione

**A Mazara in arrivo 26 milioni di euro**

**CITTÀ**  
**Per le strisce blu ci sarà una fase «sperimentale»**

Dopo le proteste e le polemiche sui parcheggi a pagamento arriva la replica del sindaco Fazio. «Non entreranno in funzione fino a quando non sarà verificata la correttezza delle installazioni, in linea con il progetto ed il codice della strada, e, previa adeguata comunicazione, non saranno rilasciati ai residenti nelle zone con le strisce blu i pass gratuiti».

SERV. PAG. 39



L'AREA DI EMERGENZA DELL'OSPEDALE ABELE AJELLO

**OSPEDALE SANT'ANTONIO**

**Asp 9, farmaci ai pazienti dimessi**

Un nuovo servizio è stato attivato dall'Asp 9. È iniziata presso l'Unità operativa di Farmacia del Presidio ospedaliero Sant'Antonio Abate diretta dalla dottoressa Rosa Sanci, l'erogazione del primo ciclo terapeutico ai pazienti in dimissione.

Si tratta della fornitura gratuita ai pazienti, al momento della loro dimissione, dei farmaci loro prescritti, a causa della patologia che ha determinato il ricovero, nella quantità necessaria a coprire un

fabbisogno di non più di dieci giorni.

La distribuzione di tali farmaci avverrà presso il Servizio di Farmacia dell'ospedale, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11,30 alle ore 17,00.

Nella fase di avvio del servizio l'erogazione del primo ciclo terapeutico riguarderà i pazienti dimessi dalle Unità Operative di Cardiologia-Emodinamica, Chirurgia generale, Malattie dell'Apparato respiratorio, Medicina Generale, Ortopedia e Pediatria.

Tale procedura, prevista tra gli obiettivi assegnati dall'Assessorato Regionale della Salute ai direttori generali delle aziende sanitarie e già attiva presso gli altri presidi ospedalieri della provincia, viene incontro alle esigenze dei pazienti, non più costretti subito dopo la dimissione a rivolgersi al proprio medico di famiglia per la prescrizione dei farmaci e consentirà, al contempo, un contenimento della spesa sanitaria farmaceutica.

R. T.

Mazara. «Sarà l'Ospedale "A. Ajello" di Mazara del Vallo il centro di radioterapia di riferimento per la provincia». Lo ha detto il direttore generale dell'Asp Fabrizio De Nicola nel corso della conferenza stampa. De Nicola, pur non dichiarando apertamente, ha confermato il potenziamento dell'ospedale Ajello: «Per l'ospedale è stata confermata la nostra proposta avanzata all'Assessorato regionale tenendo conto della sua storia e di indici oggettivi. Mazara ospiterà pertanto il centro di oncologia secondo le indicazioni fornite dall'assessore Russo. Un eventuale altra sede di oncologia, vedi Trapani, non sarebbe alternativa bensì complementare a quella mazarese. L'obiettivo - ha sottolineato il manager - è quello di non permettere più che i cittadini dell'intera provincia prendano il treno per raggiungere altri capoluoghi di province siciliane, o l'aereo per gli ospedali del nord. Il centro di radioterapia a Mazara è collegato - ha concluso - all'arrivo di circa 26 milioni di euro per la ristrutturazione e modernizzazione del nosocomio». La rimodulazione prevede 143 posti letto di cui 17 in day hospital. Il reparto di Chirurgia avrà in totale 15 posti letto (1 in day hospital), Medicina avrà 20 posti letto (2 in day hospital), Ostetricia e Ginecologia avranno 12 posti letto (1 in day hospital), Pediatria avrà 10 posti letto (1 in day hospital), Cardiologia avrà 13 posti letto (1 in day hospital), l'Utic avrà 6 posti letto (nessuno in day hospital), Pneumologia avrà 12 posti letto (1 in day hospital), Oculistica avrà 4 posti letto dei quali 2 in day hospital, Oncologia Medica avrà solo 4 posti letto in day hospital, Psichiatria avrà 15 posti letto (nessuno in day hospital). Infine i reparti di Riabilitazione e Lungodegenza avranno rispettivamente 12 e 16 posti letto ciascuno. 4 invece saranno i posti, in day hospital, per Ortopedia.

**«L'obiettivo è non permettere più che i cittadini prendano il treno per raggiungere altri capoluoghi di provincia»**

FRANCESCO MEZZAPELLE

**All'interno**

**PREFETTURA Patto etico per l'eolico**

È stato siglato ieri in Prefettura. Sarà realizzato un mega impianto di 35 milioni

GRECO PAG. 38

**MAZARA Il decreto mai notificato**

Parla la proprietaria della distilleria Bertololino. «La Regione non lo ha mai notificato»

MEZZAPELLE PAG. 39

**MARSALA 7 anni, aggredito da cani randagi**

Se la caverà con alcuni punti di sutura un bambino aggredito mentre stava giocando a calcio

CARDINALE PAG. 40

**Armao inaugura le sale del Pepoli**



Inaugurate ieri due nuove sezioni al piano terra del museo Pepoli di Trapani, ospitato in un ex convento dei Padri carmelitani, risalente al 1300. A inaugurare le sezioni di scultura rinascimentale e memorie del Risorgimento, è stato l'assessore regionale ai Beni culturali e all'Identità, Gaetano Armao. Il direttore del museo, Maria Luisa Famà, ha sottolineato che i lavori di rinnovamento e ristrutturazione «sono stati eseguiti con grande rispetto per il manufatto architettonico».

**I RITI DELLA SETTIMANA SANTA**

**La Pietà del Popolo il quadro più «devozionale»**

Oggi alle 17.30 nella chiesetta dell'Addolorata in Corso Vittorio Emanuele, si svolgerà la «scinnuta» della Madre Pietà del Popolo. Prima e dopo la Santa Messa presieduta dal vescovo Micciché, si esibirà la banda Città di Trapani diretta dal maestro Carpitella, ad intonare le caratteristiche marce funebri che accompagnano le processioni della Settimana Santa. Il quadro della Pietà del Popolo, la cui processione è curata dai fruttivendoli, è un dipinto risalente al 1600, incastonato su di una vara barocca che, come la Pietà dei Massari, contiene nel retro un dipinto del Cristo. Il viso della Pietà del popolo ha i lineamenti più dolci rispetto a quello dei Massari,

con un sorriso speranzoso ma allo stesso tempo addolorato. Nel 1700 apparteneva alla Compagnia di Sant'Anna, scioltasi dopo il 1800 e durante la guerra veniva portata in spalla dalle mogli dei soldati impegnati negli eventi bellici. La sua processione, che anche per quest'anno è stato coinvolto dall'Unione Maestranze per il materiale divulgativo cartaceo. Domani alle 16.30 ci sarà la tradizionale "via della croce e della luce" itinerante nelle chiese del centro storico. Il pellegrinaggio partirà dalla chiesa di San Francesco e si concluderà a San Pietro, passando per il Purgatorio, la cattedrale di San Lorenzo e la chiesa di Santa Maria del Gesù.

in una nicchia sul lato sinistro della chiesetta dell'Addolorata gestita dalle suore. Riguardo il venerdì Santo, il manifesto della processione dei Misteri di quest'anno è stato realizzato Carla Mineo su di un disegno di Noemi Cipolla del Liceo Artistico, che anche per quest'anno è stato coinvolto dall'Unione Maestranze per il materiale divulgativo cartaceo. Domani alle 16.30 ci sarà la tradizionale "via della croce e della luce" itinerante nelle chiese del centro storico. Il pellegrinaggio partirà dalla chiesa di San Francesco e si concluderà a San Pietro, passando per il Purgatorio, la cattedrale di San Lorenzo e la chiesa di Santa Maria del Gesù.



LA PIETÀ DEL POPOLO